

**PAZIENTE:**

|                |       |             |         |                        |      |                            |          |
|----------------|-------|-------------|---------|------------------------|------|----------------------------|----------|
| <b>Cognome</b> | RUSSO | <b>Nome</b> | GENNARO | <b>Anno di nascita</b> | 2013 | <b>Cartella clinica n.</b> | 000310/1 |
|----------------|-------|-------------|---------|------------------------|------|----------------------------|----------|

**VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE****N° PROGRESSIVO: 4****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

**SITUAZIONE ATTUALE:**

Bambino con disturbo dello spettro autistico con evoluzione positiva del profilo relazionale ove i comportamenti dirompenti, auto ed eteroaggressivi risultano ridotti in intensità e frequenza, ampliato il versante lessicale del linguaggio, persiste scarsa tolleranza ai tempi di attesa e la tolleranza alle frustrazioni.

**OBIETTIVI:**

- Migliorare il rispetto di ruoli, regole e la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi
- Controllare l'aggressività
- Contenere l'instabilità emotiva e favorire la scarica delle pulsioni
- Modulare la resistenza al cambiamento

**METODOLOGIE E TRATTAMENTI:**

Metodiche cognitivo-comportamentali

**VALUTAZIONE E RISULTATI:**

Il quadro clinico del bambino resta invariato. Persistono i comportamenti di tipo oppositivo-provocatorio, ossessivi e comportamenti eteroaggressivi. Continua il lavoro per ridurre comportamenti dirompenti e crisi di agitazione con forte eteroaggressività.

Il trattamento riabilitativo è incentrato sull'aspetto comportamentale poichè i comportamenti disfunzionali rendono difficile, a volte impossibile, l'esecuzione delle attività.

I tempi attentivi e di permanenza al compito sono inficiati dai comportamenti-problema. Si lavora per stimolare la collaborazione al compito ed aumentare i tempi di attesa che risultano labili. Inoltre il bambino attua comportamenti di fuga ed evitamento dal compito. Evita le attività proposte e passa da un'attività all'altra senza portarla a termine. Si evince un'instabilità emotiva, alterazione dell'umore (rabbia, riso) difficile da

Cartella Clinica ex Art. 26 L. 833/78

**PAZIENTE:**

|                |       |             |         |                        |      |                            |          |
|----------------|-------|-------------|---------|------------------------|------|----------------------------|----------|
| <b>Cognome</b> | RUSSO | <b>Nome</b> | GENNARO | <b>Anno di nascita</b> | 2013 | <b>Cartella clinica n.</b> | 000310/1 |
|----------------|-------|-------------|---------|------------------------|------|----------------------------|----------|

contenere. Il bambino richiede verbalmente o gestualmente richieste di attenzione. L'aggancio visivo è labile e deve essere sollecitato continuamente.

Il risultato emerso dal test E.O.F. è 1/3 per i seguenti obiettivi:

- Migliorare il rispetto di ruoli, regole e la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi
- Controllare l'aggressività
- Contenere l'instabilità emotiva e favorire la scarica delle pulsioni
- Modulare la resistenza al cambiamento

Data: 20/12/2022  
#1037 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Nardone Clorinda